

**I.R.I.S. INSIEME RESPONSABILI INCLUSIONE SOCIALE ETS**

Sede in NOVELLA - via Carlo Cipriano Thun, 11

Codice Fiscale 92011010227,

Iscritta al n. 925456 del RUNTS

**Bilancio al 31/12/2023**

(Redatto ai sensi dell'art. 13 comma 1 e 3 del D.Lgs- 117 del 2017 e all'OIC 35)

**Stato patrimoniale**

## **Rendiconto gestionale ex DM 39/2020**

## Rendiconto contabile

(Si rinvia al bilancio contabile analitico di cui all'allegato A)

## Relazione di missione

Carissimi, associati e sostenitori,

a nome del Consiglio Direttivo sottopongo all'Assemblea dei Soci il Bilancio d'esercizio 2023 conforme a quanto previsto dal D.M. 5 marzo 2020 nonché alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. 117/2017, al fine di consentire una rappresentazione fedele, corretta e completa del comportamento dell'Associazione rispetto alle responsabilità dichiarate nella propria missione istituzionale delineata nello statuto sociale, il Bilancio d'esercizio è formato da:

1. **Stato Patrimoniale**: rappresenta la posizione finanziaria e patrimoniale dell'Associazione contrapponendo da un lato le attività e dall'altro le passività ed il patrimonio netto. Lo Stato Patrimoniale, pur rappresentando un prospetto rendicontativo, fornisce informazioni importanti in una logica di analisi prospettica, in quanto evidenzia le risorse che l'ente ha a disposizione per la gestione futura.
2. **Rendiconto Gestionale**: rappresenta la capacità dell'ente di ottimizzare le risorse e poter raggiungere un equilibrio economico necessario per consentire all'Associazione di continuare a essere operativa nel medio-lungo periodo.
3. **Relazione di Missione**: rappresenta la capacità dell'Associazione di perseguire la missione istituzionale delineata nello statuto consentendo di analizzare unitamente l'equilibrio economico-finanziario-patrimoniale dell'Associazione con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

La presente relazione costituisce pertanto parte integrante del Bilancio d'Esercizio al 31/12/2023 fornendo una informativa di bilancio completa: mentre stato patrimoniale e rendiconto gestionale configurano prospetti quantitativi di sintesi, la relazione di missione rappresenta un prospetto di informativa qualitativa e di dettaglio.

La struttura del documento è stata disegnata in modo tale che la rendicontazione si focalizzi inizialmente sul perseguimento della missione e sulle questioni inerenti alle caratteristiche fondamentali e distintive di un Ente Non Profit, per estendersi successivamente agli altri aspetti rilevanti per gli stakeholder. Per tale motivo sono state individuate e definite le seguenti sezioni:

1. Informazioni generali sull'ente
2. Attività svolte e perseguimento delle finalità statutarie
3. Illustrazione delle poste di bilancio
4. Altre informazioni
5. Illustrazione dell'andamento economico e finanziario
6. Destinazione dell'avanzo

## Informazioni Generali

### Storia e informazioni generali

---

L'associazione nasce 1995 con la denominazione di INSIEME CON GIOIA. Nel 2020, a seguito di atto modificativo della ragione sociale, si trasforma in I.R.I.S INSIEME RESPONSABILI INCLUSIONE SOCIALE.

ASSOCIAZIONE IRIS Insieme Responsabili Inclusionione Sociale è un'associazione riconosciuta e come tale identifica la propria funzione generale nel "perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa" (finalità ed oggetto degli enti di Terzo settore secondo L.106/2016) attraverso la

produzione di interventi e servizi sociali, prestazioni socio-sanitarie, istruzione e formazione professionale, interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente, organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o creative, agricoltura sociale, organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche e beneficenza, sostegno a distanza.

Nello specifico, IRIS offre una gamma di servizi, progetti ed attività di tipo socio-educativo e relazionale per utenti e famiglie con l'obiettivo di promuovere il benessere, la crescita personale, l'autonomia e favorire percorsi di integrazione sociale e territoriale.

Tutte le attività rivolte al territorio mirano a promuovere incontro, informazione, scambio, condivisione, sensibilizzazione ai temi sociali. All'interno dei servizi si snoda l'attività educativa individualizzata e il lavoro per obiettivi e con approccio allargato e globale. Il lavoro sul territorio si sviluppa nell'approccio di rete e nella costruzione di reciprocità e appartenenza sociale. Il lavoro su e con il territorio coinvolge l'utenza dei servizi e la comunità, si sviluppa in progetti motori, creativi, di informazione, culturali, artistici. Attraverso le due sedi della Piazzetta del Riuso di Revò e i Monclassico è presente un forte obiettivo anche ambientale che si intreccia con quello sociale statutario.

L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime (D. Lgs 117/2017). La loro individuazione sarà successivamente operata dal Consiglio Direttivo. L'Associazione può esercitare attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie o di terzi inclusi volontari o dipendenti nel rispetto del principio di verità, trasparenza, correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

L'ente ha natura non commerciale, poiché le attività di interesse generale realizzate in via esclusiva o prevalente sono erogate a titolo gratuito o in presenza di un corrispettivo non superiore ai costi effettivi (tenuto conto dei contributi pubblici per le attività convenzionate).

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di motivazioni pro-sociali presenti fin dalla nascita dell'ente. IRIS nasce nell'anno 1995 come "Insieme con Gioia" onlus con il servizio diurno Socio Educativo (CSE), rivolto a persone adulte con disabilità. Nell'anno 2010 l'Associazione si trasferisce a Revò, oggi comune di Novella (Tn) presso la Casa Sociale in comodato gratuito dal comune. Anche il CSE si sposta a Revò all'interno degli ampi locali della nuova struttura. Nel 2012 l'associazione si accredita per l'erogazione di servizi a favore di studenti BES, andando ad operare quindi anche nella scuola. Nel 2013 è in carica Sonia Lorenzoni in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente; inizia una graduale specifica dei servizi ed una riorganizzazione interna dell'ente; si definiscono l'organigramma e le procedure interne, l'associazione si dota di un bilancio economico certificato e di consulenti esterni a supporto delle attività. Nell'anno 2016 è avviato il servizio "Domiciliare e di Contesto" (ex Domiciliare Educativa).

L'estate 2019 segna l'avvio della Piazzetta del Riuso presso la sede di Revò, un progetto in collaborazione con la Comunità della Valle di Non e il comune di Novella con obiettivo ambientale, sociale e educativo. Prendono il via progetti, attività, laboratori dedicati alla comunità e volti all'inclusione. A dicembre 2019 l'Associazione modifica la propria denominazione in I.R.I.S. Insieme Responsabili Inclusioni Sociale sviluppando azioni di sensibilizzazione territoriale e coinvolgimento nei processi di integrazione e inclusione. Nasce la rivista semestrale interna IRIS-Incontra e il sito web dell'Associazione; si ampliano le collaborazioni con il territorio anche attraverso percorsi di co-progettazione e con progetti a bando (Servizio civile Universale Provinciale, Piani Giovani di Zona, Caritro...) L'avvio del processo di riforma del Terzo Settore nel 2021, porta ad una ulteriore fase di definizione e riorganizzazione amministrativa interna grazie all'introduzione di nuove procedure di analisi e controllo gestionale; viene redatto il primo Bilancio Sociale e la Carta dei Servizi. Nell'estate 2022 viene aperta ad Arsio la sede distaccata del centro diurno di Revò in cui ha sede il Laboratorio Creativo e la Piccola Falegnameria; nel mese di giugno, l'accreditamento per l'aggregazione funzionale età evolutiva e genitorialità allarga l'ambito di intervento ai minori e alle famiglie con fragilità per una risposta specifica ad un bisogno emergente. A febbraio 2023 l'Associazione gestisce il servizio "Percorsi per l'inclusione-Il Gelso" di Samoclevo-Caldes a seguito di gara pubblica della Comunità della Valle di Sole. Nello stesso periodo, l'accreditamento provinciale all'ambito residenziale permette ad IRIS di progettare futuri interventi per la disabilità anziana e per il Dopo di Noi. A seguito di un lavoro di adeguamento avviatosi nel 2021 con la Riforma del Terzo settore, a luglio 2023 IRIS formalizza l'iscrizione al RUNTS e diventa Ente del Terzo Settore.

## **Missione**

---

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella mission che l'organizzazione si è data. L'Associazione nasce per promuovere il benessere personale, fisico ed emotivo delle Persone con disabilità/fragilità supportando anche le Famiglie nel lavoro educativo e di cura. L'approccio di intervento è globale, attento alle potenzialità individuali, alle risorse famigliari e sociali, del volontariato e del territorio di riferimento. L'orientamento educativo pone in rilievo i temi dell'integrazione, dell'inclusione sociale, della sensibilizzazione e

responsabilizzazione della comunità. L'Associazione si pone in ascolto dei bisogni delle Persone e del Territorio proponendo Servizi e risposte diversificate in rete con il Territorio. Lo sviluppo dell'Associazione coincide da un lato con la specificità delle risposte possibili, dall'altro con l'attenzione e la cura degli aspetti organizzativi e gestionali interni.

Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali dell'ente, la programmazione e pianificazione strategica dell'Ente riflette gli ambiti di intervento costitutivi della propria denominazione:

**Insieme:** Favorire progetti di condivisione e partecipazione volti alla creazione di relazioni e legami sociali nonché allo sviluppo di una comunità inclusiva.

**Responsabili:** Favorire lo sviluppo di una comunità responsabile e attenta alle diverse tematiche sociali: disuguaglianza, discriminazione, disagio, diversità, disabilità.

**Inclusione Sociale:** Favorire occasioni di esperienza e partecipazione per tutti, alle attività sociali e tempo libero. Per fare ciò, l'Ente si muove nei servizi nel lavoro con l'utenza adottando un approccio globale e volto allo sviluppo di autonomie; parallelamente svolge il proprio intervento con le famiglie, collaborando alla creazione di un sistema integrato di servizi in rete. Si muove poi sul territorio sensibilizzando la comunità all'accoglienza, fornendo strumenti ed occasioni di crescita volti alla partecipazione e inclusione sociale.

## Sedi secondarie

---

Dal 2022 l'associazione svolge la sua attività anche presso la sede secondaria di SAMOCLEVO DI CALDES, via ai Ronchi, 2.

## Assetto istituzionale

---

L'associazione si compone di una struttura semplice e lineare con tre organi sociali: l'Assemblea degli associati, il Consiglio di amministrazione e il Presidente. L'associazione non è dotata di organo di controllo/revisione.

L'assemblea degli associati è composta da 32 soci.

Il Consiglio di Amministrazione, organo amministrativo ed esecutivo dell'ente, è composto da 7 consiglieri, esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è stato eletto in data 23 giugno 2021 ed è composto da 6 consiglieri e il Presidente. La composizione del Consiglio può replicare quella dell'Assemblea che prevede  $\frac{2}{3}$  di soci volontari e  $\frac{1}{3}$  di soci dipendenti. I membri del Consiglio non hanno percepito alcuna remunerazione/rimborso spese nell'anno 2023.

Nell'anno il Consiglio di Amministrazione si è riunito 7 volte con un tasso medio di partecipazione del 71.43%.

L'attuale composizione del Consiglio di amministrazione è la seguente:

## Attività svolte e perseguimento delle finalità statutarie

### Attività di interesse generale

---

Le sopra illustrate attività corrispondono fedelmente alle attività previste statutariamente, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che l'associazione si occupi di svolgere attività in linea con gli scopi e attività di interesse generale ai sensi dell'art 5 del D.Legs 117/2017 ovvero:

- 1) Interventi ed attività sociali (art 1 commi 1 e 2, L. 328/2000) e successive modificazioni di cui alla legge 104/1992 e 112/2016
- 2) Prestazioni socio sanitarie di cui al D.P.C.M. 14/2/2001 e successive modificazioni
- 3) Educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della L. 53/2003 nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa
- 4) Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali

- 5) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative, di interesse sociale, incluse attività editoriali di promozione e diffusione della cultura e pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.
- 6) Organizzazione e gestione attività turistiche di interesse sociale culturale e religioso
- 7) Formazione extra scolastica finalizzata prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto alla povertà educativa
- 8) Servizi finalizzati all'inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'art 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale
- 9) Alloggio sociale e altre attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi
- 10) Agricoltura sociale
- 11) Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici nonché dei consumatori e utenti delle attività di interesse generale di pari opportunità, aiuto reciproco, inclusione, banca del tempo, acquisto solidale
- 12) Nello specifico l'Associazione può:
- 13) Predisporre di una rete di assistenza sociale e domiciliare in favore degli utenti e delle loro famiglie
- 14) Organizzare corsi e moduli formativi finalizzati a fornire agli utenti competenze specifiche ad agevolare il reinserimento nel contesto lavorativo
- 15) Partecipare alla gestione di strutture scolastiche, educative e di assistenza sociale, psicopedagogica e medica, nonché istituire laboratori di lavorazione artigianale a beneficio degli utenti
- 16) Realizzare servizi consulenziali in favore di famigliari e utenti per una consapevole e serena interazione con questi ultimi
- 17) Organizzare eventi e campagne di sensibilizzazione per la conoscenza delle problematiche relative all'utenza e al relativo inserimento familiare, sociale e lavorativo
- 18) Acquisire beni immobili e mobili in funzione al miglioramento ed incremento dell'attività educativa e di assistenza
- 19) Collaborare con altre associazioni aventi finalità socio-assistenziali ed educative
- 20) Collaborare con altri enti pubblici e privati, convenzionati e consulenziali
- 21)

## Attività diverse

---

Nella voce "attività diverse" trovano posto le attività connesse di cui all'articolo 10, comma 5, del D.lgs n.460/1997.

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2023, l'Associazione non ha svolto attività connesse.

## Attività di raccolta fondi

---

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2023, l'Associazione non ha svolto attività di raccolta fondi di cui all'articolo 7 del D.lgs. 117/2017.

## Illustrazione delle poste di bilancio

Il bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione è quello previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 come modificato ed integrato dal principio contabile OIC 35, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;

Il bilancio, in virtù del rinvio di sistema dell'articolo 3, comma 2 del D.lgs. 117/2017, applica le semplificazioni concernenti la valutazione delle poste di bilancio dell'articolo 2435-bis e 2435-ter del codice civile in quanto compatibili.

## **Criteria di formazione**

---

### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente sezione della relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

### **Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo stato patrimoniale, il rendiconto e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Relazione di Missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

### **Criteria di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Di seguito, per singole voci di bilancio, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri nonché si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Illustrazione poste di bilancio - Stato Patrimoniale - Attivo**

---

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati.

#### **A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI**

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono costituiti dagli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori. Sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Alla data del 31.12.2023 non sono presenti crediti per quote associative o apporti ancora dovuti.

## B) IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono costituite da beni o attività tangibili o intangibili, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un solo esercizio. Esse sono normalmente funzionali allo svolgimento della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione.

Le immobilizzazioni dell'ente si compongono di immobilizzazioni immateriali e materiali.

### I) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da miglione su beni di terzi e oneri pluriennali la cui utilità economica si estende oltre l'esercizio sociale.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

### II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni materiali quali attrezzature, mobili e arredi, macchine elettroniche d'ufficio, autovetture e autocarri la cui utilità economica si estende oltre l'esercizio sociale.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel seguente prospetto viene esposta la composizione e le movimentazioni della voce di cui in oggetto.

	Attrezzatura	Mobili e arredi	Macchine elettr.ufficio	Autovetture	Autocarri	Totale
Costo	1.134	0	2.501	40.177	0	43.812
F.do amm.	-355	0	-1.296	-6.229	0	-7.880
<b>Valore nell'esercizio</b>	<b>779</b>	<b>0</b>	<b>1.205</b>	<b>33.948</b>	<b>0</b>	<b>35.932</b>
Incrementi per acquisti	6.680	3.135	6.929	0	18.000	34.744
Ammortamenti	-678	-235	-1.039	-10.044	-1.800	-13.796
<b>Variazione</b>	<b>6.092</b>	<b>2.900</b>	<b>5.890</b>	<b>-10.044</b>	<b>16.200</b>	<b>20.948</b>
Costo	7.903	3.135	9.430	40.177	18.000	78.645
F.do amm.	-1.033	-235	-2.335	-16.273	-1.800	21.676
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>6.871</b>	<b>2.900</b>	<b>7.095</b>	<b>23.904</b>	<b>16.200</b>	<b>56.969</b>

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante è costituito da crediti e disponibilità liquide.

### II – Crediti

#### *Critero di valutazione applicato*

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo che corrisponde al loro valore nominale. Tutti i crediti hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

Nel seguente prospetto viene esposta la composizione e le movimentazioni della voce di cui in oggetto.

	Crediti verso clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso l'Erario	Crediti verso altri	Totale
--	-----------------------	-----------------------------	------------------------	---------------------	--------

<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>57.645</b>	<b>0</b>	<b>175</b>	<b>15.373</b>	<b>73.192</b>
Incrementi	0	37.923	0	0	37.923
Decrementi	885	-	0	6.978	7.874
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>56.760</b>	<b>37.923</b>	<b>175</b>	<b>8.384</b>	<b>103.241</b>

#### IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dai saldi dei depositi bancari e delle carte ricaricabili al 31.12.2023. Sono esposte al loro valore nominale.

Nel seguente prospetto viene esposta la composizione e le movimentazioni della voce di cui in oggetto.

	Depositi bancari	Carte ricaricabili	Totale
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>246.637</b>	<b>2.171</b>	<b>248.808</b>
Variazione	14.944	-1.505	13.439
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>261.581</b>	<b>666</b>	<b>262.248</b>

#### D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica e sono costituiti prevalentemente dalla quota parte del costo delle polizze assicurative pagate nel 2023 ma di competenza dell'esercizio successivo.

---

### Illustrazione poste di bilancio - Stato Patrimoniale - Passivo

---

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

#### A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio ed indica l'ammontare dei cosiddetti "mezzi propri", cioè dei mezzi finanziari che gli associati destinano al conseguimento dell'oggetto sociale e al fine di soddisfare i creditori.

Il patrimonio netto si compone di:

- Patrimonio libero costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.
- Utile o perdita d'esercizio costituito dalla differenza tra proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio contabilizzati come tali secondo il principio della competenza economica.

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35.

Nel seguente prospetto viene esposta la composizione e le movimentazioni della voce di cui in oggetto.

	Patrimonio vincolato – riserve vincolate	Patrimonio libero – riserve libere	Avanzo - Disavanzo	Totale
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>0</b>	<b>202.148</b>	<b>-5.373</b>	<b>196.775</b>
Incrementi	-	-5.373	12.682	7.309
Decrementi	-	-	-	-
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>196.775</b>	<b>7.309</b>	<b>204.084</b>

## D) DEBITI

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare di ammontari fissi o determinabili di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale. Tutti i debiti hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

Nel seguente prospetto viene esposta la composizione e le movimentazioni dei debiti

	Debiti verso fornitori	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso dipendenti e collaboratori	Debiti verso l'erario	Debiti verso istituti di previdenza	Altri debiti	Totale
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>13.130</b>	<b>9.090</b>	<b>30.301</b>	<b>7.291</b>	<b>17.043</b>	<b>133</b>	<b>76.988</b>
Variazione	10.021	-1.428	2.695	4.616	3.351	-12	19.242
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>23.150</b>	<b>7.662</b>	<b>32.996</b>	<b>11.907</b>	<b>20.395</b>	<b>121</b>	<b>96.230</b>

## E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei passivi rappresentano quote di oneri di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e pertanto maturati in proporzione al tempo già trascorso, che saranno pagati in esercizi successivi.

I riscosti passivi rappresentano quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei proventi rinviata ad uno o più esercizi successivi.

I ratei e riscosti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

## Illustrazione poste di bilancio – Rendiconto Gestionale

Il Rendiconto Gestionale evidenzia il reddito prodotto nel corso dell'esercizio, stante le finalità non lucrative in base alle quali opera l'organizzazione.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito consentendo di comprendere la capacità dell'ente di ottimizzare le risorse e di raggiungere un equilibrio economico, che è condizione necessaria per consentire all'organizzazione di continuare a essere operativa nel medio-lungo periodo.

### Proventi e ricavi

I proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata.

I proventi e ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto di eventuali resi e abbuoni.

I proventi derivanti dalle erogazioni liberali, se presenti, sono iscritti quando si è venuti a conoscenza della volontà dei donatori di effettuare una erogazione liberali nei confronti dell'Associazione.

## Oneri e costi

I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono.

Gli oneri e costi sono imputati per competenza e secondo natura, al lordo dell'IVA indetraibile e al netto di eventuali resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## A) ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

L'area gestionale A, riguardante le attività di interesse generale, identifica i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m., indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

## D) ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

L'area gestionale D, riguardante le attività finanziarie e patrimoniali, identifica i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria, generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

## E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE

L'area gestionale E, riguardante le attività di supporto generale, identifica i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da attività di direzione e conduzione dell'ente che garantiscano l'esistenza delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

## COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

I costi e i proventi figurativi sono quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente.

Nel seguente prospetto vengono illustrati i costi ed i proventi figurativi riportati in calce al rendiconto gestionale.

Voce	Dettaglio	Importo
<b>Costi figurativi da attività di interesse generale</b>		
	Godimento beni di terzi	26.400
	Personale	89.100
<b>Totale costi figurativi da attività di interesse generale</b>		<b>115.500</b>

In particolare, i costi figurativi riferiti al godimento di beni di terzi sono stati determinati pari al canone di locazione medio di mercato applicabile agli immobili condotti in comodato gratuito, mentre quelli riferiti al personale sono stati determinati moltiplicando le ore di attività di volontariato effettivamente prestate dai volontari iscritti nel registro di cui

all'art. 17, comma 1, del decreto legislativo n. 117 del 2017, per la retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

## **Altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

I lavoratori dipendenti impiegati dall'ente al 31/12/2023 sono 25, di cui il 64% a tempo indeterminato e il 36% a tempo determinato. Durante l'anno IRIS ha visto l'ingresso di 12 dipendenti rispetto all'uscita di 4 lavoratori, registrando così una variazione positiva. Inoltre, vi è da considerare che nell'arco dell'anno 1 lavoratore è passato da contratto flessibile a contratto a tempo indeterminato. Il totale delle posizioni lavorative del 2023 è stato quindi di 29 lavoratori.

### **Dati sui volontari**

Il volontariato costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. Nel 2023 IRIS ha visto coinvolti in attività di volontariato ben 44 volontari, di cui 10 soci.

### **Compensi organi sociali**

Le cariche del Presidente e del Consiglio Direttivo sono gratuite e non è previsto alcun tipo di compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate a non normali condizioni di mercato.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da menzionare nella presente sezione.

## **Illustrazione dell'andamento economico e finanziario**

I.R.I.S nel corso dell'esercizio 2023 ha proseguito regolarmente nella sua attività istituzionale. L'utile di bilancio rilevato nel 2023 in € 7.309 conferma l'equilibrio economico della gestione.

Permane l'equilibrio finanziario e la solidità patrimoniale viene ulteriormente corroborata dall'avanzo rilevato nel 2023.

## **Destinazione dell'Avanzo**

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di amministrazione Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 7.309.- interamente a riserva libera.

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Novella, 27/05/2024

Il Presidente del Consiglio di Direttivo

*Guglielmo Clauser*